## **COMUNICATO**

## **INTRODACQUA**

I CONSIGLIERI - *ESPOSITO* E *SUSI* - SCRIVONO AL PREFETTO.
GRAVE NEGARE I DIRITTI AI CONSIGLIERI COMUNALI. LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE FORNITA NEL RISPETTO DELLE REGOLE.

In seguito alla "bagarre" per il Consiglio Comunale del 31 dicembre scorso, i componenti del Gruppo di minoranza "Legalità per Introdacqua" - **Salvatore Esposito** e **Livio Susi** - intervengono sulla questione riguardante la documentazione fornita tardivamente.

Affermano i consiglieri: "Non possiamo restare in silenzio di fronte a situazioni di questa gravità! Soprattutto in riferimento al Consiglio Comunale del 31 dicembre scorso, la cui discussione verteva su due punti all'ordine del giorno: L'approvazione del piano economico finanziario 2020 e, la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche delle società SACA e COGESA.

Punti di rilevante importanza, particolarmente il primo, dove bisogna esaminare specifici elementi e molteplici aspetti quali, tariffe e costi che riguardano la tassazione dei cittadini.

Di conseguenza, è fondamentale per i Consiglieri avere a disposizione con largo anticipo "tutta la documentazione" riguardante gli argomenti da trattare, questo per fornire contributi migliorativi alle decisioni da prendere, esclusivamente negli interessi dell'intera collettività.

Il buon senso "suggerirebbe ad un bravo Sindaco" di fornire la documentazione quantomeno al momento della convocazione, per dar modo a tutti i membri del Consiglio di esercitare a pieno le proprie funzioni.

Di fatto, accadeva che, per il Consiglio convocato alle ore 16:00 del 31 dicembre, la documentazione inerente il "Piano Economico Finanziario" veniva inviata ai Consiglieri, a mezzo pec, alle ore 13:16 dello stesso giorno, a poco più di due ore dall'inizio dell'assemblea!

Praticamente impossibile, documentarsi opportunamente sulle tematiche da trattare e discutere!".

Continua l'opposizione: "Gli amministratori del Comune di Introdacqua - questo è ormai a tutti noto - hanno un rapporto "conflittuale" con tutti gli aspetti che riguardano la tassazione dei cittadini.

Soprattutto per questi motivi, in sede di Consiglio veniva rappresentato che non era stata data la possibilità di visionare opportunamente la documentazione, in palese violazione dell'art. 16 comma 8 dello Statuto Comunale (che fissa il termine di almeno 12 ore prima del Consiglio) ed inosservanti delle disposizioni dettate dal Testo Unico Enti Locali, che riconosce l'assicurazione di adeguata informazione ai Consiglieri, sulle questioni a loro sottoposte.

Nel ribadire la gravità della vicenda, in sede Consiliare, si riceveva il solo rigetto ad un possibile differimento, con pretestuose motivazioni, in totale inosservanza delle "garanzie" dei Consiglieri per la doverosa azione di controllo loro delegata, in tal modo, impossibile da esercitare!".

Stigmatizza la minoranza: "Tuttavia, non mancano gli attacchi strumentali alla minoranza, sempre "colpevole" di non suggerire azioni propositive e costruttive a tutela della collettività!

Dell'accaduto è stato notiziato il Prefetto di L'Aquila per i vari aspetti inerenti la regolarità dell'atto deliberativo e della condotta posta in essere dal Sindaco che, di fatto, non permette di svolgere il ruolo di garanzia attribuito alla minoranza!".

Conclude il Gruppo "Legalità per Introdacqua": "Ricordiamo al Sindaco - già assessore e consigliere di maggioranza nella passata amministrazione - che il risultato di politiche gestionali "palesemente disastrose", sono tuttora sotto gli occhi di tutti i cittadini.

Ricordiamo al Sindaco che, le disposizioni normative devono essere rispettate, ma come è evidente, ad Introdacqua, i diritti dei Consiglieri vengono calpestati in modo palese e senza alcun rispetto del ruolo.

Ricordiamo al Sindaco che, il disprezzo dei ruoli di garanzia delle opposizioni cancellano i fondamentali principi di una "giusta democrazia!".

Ricordiamo al Sindaco che, l'Amministrazione, con tale condotta sta adottando atteggiamenti errati come nel solco già tracciato dalle precedenti, con gli esiti gestionali "preoccupanti" che tutti conosciamo!".

Cambiare tutto per non cambiare niente, ad Introdacqua, oltre ai "sorrisi dei giovani Amministratori", nulla è cambiato!"